



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 02/02/2010 conferito all'Arch. Maurizio Galletti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 art. 17, comma 3, lettera c) e s.m.i. con il quale i Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici verificano la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la nota ricevuta il 25/08/2010 con la quale l'Ente Comune di Rapallo ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 per l'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 33661 del 30/11/2010 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

Cimitero Monumentale
GENOVA
RAPALLO
Via Cerisola

Distinto al N.C.E.U. al
Foglio 24 Mappale A

di proprietà del Comune di Rapallo, presenta **interesse Storico Artistico Particolarmente Importante**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto il *Cimitero Monumentale di Rapallo*, costruito a partire dal 1810, costituisce un significativo esempio di architettura celebrativa dei primi decenni del XIX secolo, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DICHIARA

il bene denominato **Cimitero Monumentale** in Rapallo (GE), Via Cerisola, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse Storico Artistico Particolarmente Importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato al Comune di RAPALLO(GE)

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica della dichiarazione.

E' inoltre ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art.29 dell'Allegato 1 D.lgs n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg dalla notifica/comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro 120 gg dalla data di notificazione dell'atto o dalla sua comunicazione. E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art.30 dell'Allegato 1 D.Lgs.n.104/2010.

Genova, li 10 MAR. 2011

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

RAPALLO (GE) / MON 88
Cimitero Monumentale

Relazione storico-artistica

Il Cimitero Monumentale di Rapallo, catastalmente individuato al NCT F. 24 Mappale A, sorge in Via Cerisola: venne realizzato nel 1810 quando la Fabbriceria della Parrocchia di Rapallo, che ne aveva la competenza, si impegnò a reperire un'area all'esterno della città ove trasferire le sepolture, fino a quel momento localizzate nelle adiacenze delle chiese.

Venne acquistata l'area alle prime balze della collina di Cerisola detta "Terrarossa" fra le più ridenti e meglio esposte al sole; tale area, originariamente separata dalla città, venne progressivamente inglobata nell'espansione urbanistica del XX secolo, fino ad impedirne un possibile ampliamento.

Il cimitero, racchiuso da una sobria cinta muraria interrotta unicamente dall'ingresso principale dagli echi stilistici neo gotici, presenta al suo interno una notevole varietà di opere funerarie, caratterizzate da notevole pregio artistico e architettonico: sono numerose infatti le cappelle funebri delle famiglie più facoltose della città, riccamente decorate e protette da cancelli in ferro battuto di pregevole fattura, le statue marmoree, le lapidi a ricordo dei cittadini illustri. Si segnala infine la cappella interna del cimitero, di gusto neo-romanico con il portico massiccio con fregi marmorei, costruita nel 1826. Alla fine del XIX secolo, infine, risale la piantumazione dei cipressi lungo il lato su Via Cerisola.

Il Cimitero Monumentale di Rapallo, costruito a partire del 1810, costituisce un significativo esempio di architettura celebrativa dei primi decenni del XIX secolo, nonché testimonianza della vita sociale e religiosa della popolazione di Rapallo ed in particolare nelle sepolture più ricche ed elaborate, della celebrazione della borghesia urbana degli inizi del XIX secolo; per queste motivazioni, pertanto, se ne ritiene più che motivato il riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria

Visto: IL FUNZIONARIO DI ZONA
(arch. Francesca Passano)

Visto: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)

IL TECNICO INCARICATO
(arch. Alberto Parodi)



Alberto Parodi

